



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

CITTA' METROPOLITANA
DI PALERMO

ESECUZIONE IMMEDIATA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 DEL 11 OTT. 2017

Oggetto: Affidamento della riscossione coattiva delle entrate comunali all'agenzia delle entrate-riscossione.

L'anno duemiladiciassette, il giorno UNDICI del mese di OTTOBRE alle ore 17,00 nella sede comunale si è riunita la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente, nominata ai sensi dell'art. 143 del D. L.vo 267/2000, con Decreto del Presidente della Repubblica del 28.10.2016.

N.	Nome e Cognome	Presente	Assente
1	D.ssa Michela La Iacona – Vice Prefetto	SI	—
2	Dr. Ferdinando Trombadore – Vice Prefetto Aggiunto	SI	—
3	Dr. Carmelo Fontana – Funzionario Economico-Finanziario	SI	—

Con l'assistenza del Segretario Comunale dott. Giovanni Impastato

Proposta di deliberazione per la Commissione Straordinaria

Proponente : Il Responsabile del Settore II – Economico-Finanziario Giuseppe Farrino;

Oggetto: Affidamento della riscossione coattiva delle entrate comunali all'agenzia delle entrate-riscossione.

Premesso che:

- l'art. 2 del Dl n. 193 del 2016, così come sostituito dall'art. 35 del Dl n. 50 del 2017, dispone al comma 2 che "A decorrere dal 1° luglio 2017, le amministrazioni locali di cui all'articolo 1, comma 3, possono deliberare di affidare al soggetto preposto alla riscossione nazionale le attività di riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali proprie e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 17, commi 3-bis e 3-ter, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, delle società da esse partecipate".

- dal 1° luglio 2017, l'art. 1 del Dl n. 193 del 2016 prevede lo scioglimento delle società del Gruppo Equitalia e l'attribuzione dell'esercizio delle funzioni relative alla riscossione nazionale all'Agenzia delle entrate ed in particolare all'ente pubblico economico, ente strumentale dell'Agenzia delle entrate, denominato "Agenzia delle entrate-Riscossione".

- in base alle disposizioni normative sopra richiamate il Comune a decorrere dal 1° luglio potrà usare per riscuotere coattivamente il ruolo di cui al Dpr n. 602 del 1973 solo previa adozione della delibera;

- l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 rimette alla potestà regolamentare la decisione circa le modalità di riscossione delle proprie entrate.

Considerato che:

- Il quadro normativo relativo alla riscossione coattiva appare alquanto discontinuo e farraginoso, tant'è che:

- l'art 10 della legge n. 23 del 2014, cosiddetta delega fiscale, aveva previsto, il riordino della disciplina della riscossione delle entrate degli enti locali, nel rispetto dell'autonomia locale, al fine di assicurare certezza, efficienza ed efficacia nell'esercizio dei poteri di riscossione, rivedendo la normativa e vigente e coordinandola in un testo unico di riferimento che recepisca, attraverso la revisione della disciplina dell'ingiunzione di pagamento prevista dal R.D. n. 639 del 1910, le procedure e gli istituti previsti per la gestione dei ruoli di cui al DPR n. 602 del 1973, adattandoli alle peculiarità della riscossione locale;
- il Dl n. 70 del 2011, art. 7, comma 2, lett. gg-ter), aveva inizialmente previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2012 Equitalia doveva cessare di effettuare le attività di accertamento, liquidazione e riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali dei Comuni e delle società da essi partecipate; termine che è stato oggetto di più proroghe, anche semestrali, e da ultimo con il Dl n. 193 del 2016 è stata fissata la data del 30 giugno 2017, in coincidenza con la soppressione di Equitalia e l'istituzione del nuovo soggetto Agenzia delle entrate – Riscossione.

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti del citato Decreto Legge 22 ottobre 2016, n. 193 così come convertito con modificazioni dalla Legge 1° dicembre 2016, n. 225, in materia di riscossione a decorrere dal 1° luglio 2017:

- 1) le società del Gruppo Equitalia, che rivestono la qualifica di agente della riscossione con i poteri e secondo le disposizioni conferiti in materia dal Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (Titolo I, Capo II e Titolo II) sono sciolte;
- 2) l'esercizio delle funzioni, ad esse assegnato, relative alla riscossione nazionale di cui all'articolo 3, comma 1, del Decreto Legge 30 settembre 2005, n. 203 convertito con modificazioni dalla Legge 2 dicembre 2005, n. 248 viene ora attribuito all'Agenzia delle Entrate e svolto da un suo

ente strumentale pubblico economico, denominato Agenzia delle entrate - Riscossione, che subentrerà ad Equitalia a titolo universale nei suoi rapporti giuridici attivi e passivi, con una propria autonomia organizzativa, patrimoniale, contabile e di gestione, sottoposta all'indirizzo, alla vigilanza e al monitoraggio costante del Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo i principi di trasparenza e di pubblicità;

3) il nuovo Ente può anche svolgere le attività di accertamento e riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie e/o patrimoniali dei Comuni, delle Province e delle Società da essi partecipate previo specifico affidamento in tal senso;

Considerato che il nuovo Ente ha carattere interamente pubblico e ha, oltre i poteri già propri di Equitalia come in particolare la formazione del ruolo, anche nuovi poteri informativi e poteri che possono definirsi in ampio senso "investigativi" tali da migliorare e rendere più efficace la riscossione, potendo infatti utilizzare le informazioni che provengono dalle banche dati sia dell'Agenzia dell'Entrate sia di altri Enti a cui la stessa Agenzia accede direttamente, come ad esempio la banca dati dell'istituto nazionale della previdenza sociale;

Considerato inoltre che;

- il Comune può portare a riscossione coattiva le proprie entrate utilizzando i diversi strumenti che la normativa offre, quali appunto, la riscossione coattiva tramite ruolo di cui al Dpr. n. 602 del 1973, la riscossione coattiva tramite ingiunzione di pagamento di cui al Rd n. 639 del 1910, ma anche tramite gli ordinari mezzi giudiziari e che nel caso di riscossione tramite ingiunzione di pagamento la riscossione può essere effettuata direttamente dal Comune o esternamente tramite i concessionari iscritti all'albo di cui all'art. 53 del D.lgs. n. 446 del 1997;

- la modalità di riscossione più efficace ed efficiente può anche essere differente a secondo il tipo di entrata e della struttura organizzativa, anche considerando il personale e le professionalità necessarie per effettuare la riscossione e per vigilare sull'operato degli incaricati esterni alla riscossione.

Ritenuto per quanto esposto necessario che il Comune abbia la possibilità di utilizzare tutti gli strumenti di riscossione coattiva previsti dalla normativa.

Ritenuto, altresì, che tale nuovo ed unico soggetto della riscossione abbia tutte le caratteristiche necessarie per eseguire al meglio l'attività in parola per l'aspetto prettamente tecnico delle competenze e degli strumenti specifici a sua disposizione, garantendo in tal modo il perseguimento delle finalità pubbliche di giustizia ed equità;

Dato atto che tutte le entrate del comune, da quelle *tributarie* come ICI/IMU/TASI, la tassa sui rifiuti TARES/TARI, la tassa occupazione suolo ed arre pubbliche TOSAP, alle *entrate patrimoniali di diritto pubblico* come le sanzioni amministrative al Codice della Strada e le sanzioni amministrative in

genere, i pagamenti relativi, ai servizi a domanda individuale quali le rette degli asili, della mensa, i servizi cimiteriali e così via nonché alle *entrate patrimoniali di diritto privato* come il servizio idrico, gli affitti comunali ecc., se non riscosse nei termini ordinari delle rispettive procedure di competenza, devono essere oggetto di un'ulteriore attività di recupero cosiddetta coattiva al fine di assicurare sia il gettito atteso delle previsioni di Bilancio sia il medesimo trattamento tra chi paga e chi non, pur usufruendo dello stesso servizio erogato dal Comune, a garanzia rispettivamente dell'equilibrio di Bilancio e dell'imparzialità di trattamento dei cittadini;

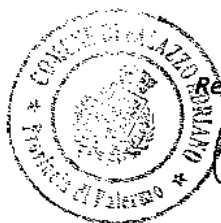
Visto l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare in generale;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Tutto ciò premesso

PROPONE

1. Di affidare ai sensi dell'art. 2 del decreto legge n. 193 del 22 ottobre 2016, all'Agenzia delle entrate - Riscossione, l'attività di riscossione coattiva tramite ruolo di cui al DPR n. 602 del 1973 delle entrate comunali, sia tributarie che patrimoniali;
2. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo considerata la necessità di iscrivere a ruolo diversi crediti comunali.



Il Proponente/Istruttore

Responsabile dei Servizi Finanziari

Dott. Giuseppa Perrino



Foglio dei pareri resi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 e ss. Mm. ii.
Oggetto: Affidamento della riscossione coattiva delle entrate comunali all'agenzia delle entrate-riscossione..

Per quanto concerne la **regolarità tecnica** il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere **FAVOREVOLE**

Palazzo Adriano, 20/09/2017

Visto il sovraordinato: Dott. Alberto Nicolosi



Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Giuseppe Parrino

Per quanto concerne la **regolarità contabile** il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere **FAVOREVOLE**.

Palazzo Adriano, 20/09/2017

Visto il sovraordinato: Dott. Alberto Nicolosi



Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Giuseppe Parrino

**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione che precede;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 1 lett. i) della L.R. 48/1991 e dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, i pareri - del Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile del settore finanziario;

Visto il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con votazione unanime favorevole

DELIBERA

Di approvare integralmente la superiore proposta di deliberazione, ivi comprese le motivazioni di fatto e di diritto indicati nella medesima.

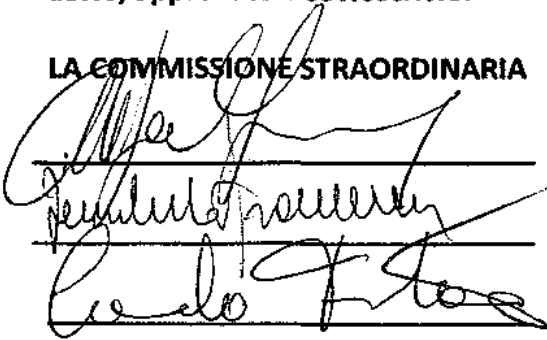
Con successiva separata votazione unanime e favorevole

DELIBERA

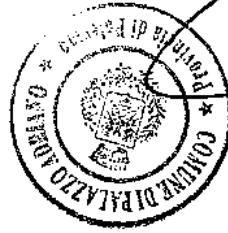
- di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L. R. 44/1991.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Giovanni Impastato



N. ___ Registro di pubblicazione Albo Pretorio on-line.

Affissa all'albo pretorio on-line di questo Comune il _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Palazzo Adriano, li _____

Il Messo Comunale
Vito Filippello

Il sottoscritto Segretario Comunale di questo Comune;
Visti gli atti d'ufficio,

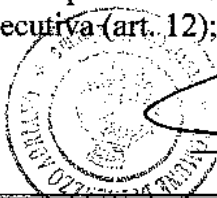
ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11 OTT. 2017

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12);

Palazzo Adriano, li 11 OTT. 2017



Il Segretario Comunale
Dr. Giovanni Impastato

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal _____ al _____.

Contro la stessa non furono prodotti reclami od opposizioni.

Palazzo Adriano, li _____

Il Messo Comunale
Vito Filippello

Il Segretario Comunale
Dr. Giovanni Impastato